Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo Sinisgalli"*

Indirizzi associati:
Settore Liceale: ***Classico e Scienze Umane*** *-* *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***
Settore Tecnologico: ***Costruzione Ambiente e Territorio*** *-* *Settore Professionale:* ***Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***
C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368
85038 - **SENISE** (PZ)

Cod. Mecc.: **PZIS01800L** - *C.F.:* **82000290765** - *Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**
Web: **www.istsinisgalli.edu.it** - *e-mail:* **PZIS01800L@ISTRUZIONE.IT** - *Pec:* **PZIS01800L@PEC.ISTRUZIONE.IT**

DETERMINA A CONTRARRE per affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, tramite ordine diretto fuori MePA, di importo inferiore/uguale a 5.000,00 euro (IVA esclusa)

Acquisto carta igienica e rotoloni asciugamani a.s. 2026.2027

I.S.I.S.-"L. SINISGALLI"-SENISE-PZ
Prot. 0007868 del 18/11/2026
VI-2 (Uscita)

CIG: BDE66E7C95

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.00,00 euro (lavori 150.000,00 euro);

dato l'importo del presente affidamento (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E BENI E SERVIZI di cui
all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO CHE

l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad **affidamento diretto** *anche senza consultazione di più operatori economici*;
ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. »;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alledipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO **il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36** recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

AI SENSI **dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il** quale prevede che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

AI SENSI **dell'art.17, comma 2, del D.Lgs. D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che, *in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*

AI SENSI **dell'art.17,comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** in forza del quale *l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, […] ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;*

AI SENSI **dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36** il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 con le seguenti modalità:

A) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, *anche senza consultazione di più operatori economici,* assicurando che siano scelti soggetti in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

B) AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, *anche senza consultazione di più operatori economici,* assicurando che siano scelti soggetti in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

C) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti,* individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,

D) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14**,** *previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti,* individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

E) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti,* individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

VISTO l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 136 del 13/09/2024 con la quale si è aggiornato apposito REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA E PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESPERTI ESTERNI;

VISTO il suddetto REGOLAMENTO D'ISTITUTO per il quale gli **affidamenti di importo inferiore al limite di 5.000,00 euro (IVA ESCLUSA)** possono essere conclusi con provvedimento del dirigente scolastico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione. La

stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione A CONTRARRE, o atto equivalente, che contenga, in modo sintetico, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti:
senza obbligo di aderire preventivamente alle CONVENZIONI QUADRO CONSIP e aMePA ad eccezione per acquisto di beni e servizi informatici e di connettività per i quali vige comunque l'obbligo di approvvigionamento anche dal MePA, anche per acquisti di importo </= a 5.000,00 euro.

- derogando dal principio di rotazione (Art.49, comma 6 del D.Lgs.36/2023)
- con *sintetica motivazione*
- con *semplificazione* della verifica dei requisiti

(art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145-LEGGE DI BILANCIO 019);

(Consiglio di Stato parere n.1312/2019)

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale *tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP (* per gli acquisti di importo </= a 5.000,00 euro solo se beni e servizi informatici e di connettività;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [….]*, specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, *ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado*, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;

TENUTO CONTO che la nuova piattaforma di ACQUISTI IN RETE PA prevede come nuova modalità di affidamento diretto: la TD (Trattativa diretta) con un unico operatore o il CdP (Confronto di preventivi) con due o più operatori;

TENUTO CONTO che la suddetta procedura è in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi

comunitari in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimpresi, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che l'ordine diretto fuori MEPA si configura come modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, in quanto non ne presentano le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta attraverso richiesta informale di preventivo, tramite telefonate;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che siè dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni richieste ed offrendo un prezzo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di attività A 01 - 02-03-11

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di acquistare il suddetto bene/servizio, le quali scorte sono giunte ad esurimento;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto;

VERIFICATI i requisiti generali, morali e tecnico professionali e dell'operatore economico;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel **codice di comportamento dei dipendenti pubblici** e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di **conflitto di interesse** in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del *sorteggio a campione* individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;

TENUTO CONTO che, la presente DECISIONE A CONTRARRE, come previsto dall'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023, è immediatamente esecutiva;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

TENUTO CONTO che l'art.49, comma 6 del D.Lgs.36/2023 prevede che *é comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*

STATUITO che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza checiò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

D E T E R M I N A

Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 di autorizzare, **ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,** mediante la procedura dell'affidamento diretto:

FORNITURA	**ACQUISTO CARTA IGIENICA E ROTOLONI A.S. 2026.2027**
OPERATORE ECONOMICO	**ROBERTAZZI PAOLO**
P. IVA	**02803420658**
IMPORTO FORNITURA (Iva inclusa)	**€. 1484,74**

Art. 3 di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs.36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) il Dirigente scolastico Rosa Schettini, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica www.istsinisgalli.edu.it:

- ALBO ON LINE
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE-sottosezione di 1°livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa Schettini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993